

Marano

Il caso

di Domenico Cicalese

**MARANO** - Prima l'interdittiva antimafia, poi la diffida. Ma i provvedimenti venivano sistematicamente ignorati. Ecco perché a chiudere questa storia di illegalità ci hanno pensato gli agenti della polizia municipale. Prosegue l'opera di 'risanamento' del tessuto imprenditoriale cittadino dopo l'ennesimo scioglimento del Comune per infiltrazioni della criminalità organizzata. Nel pettine dei controlli, per l'ennesima volta, è finita l'attività Autopark Pc, di Crescenzo Polverino, ubicata in via Padreterno. Il suo è un cognome pesante a Marano. E infatti l'uomo è cugino del super boss Giuseppe Polverino, alias *Peppe 'o barone*. Gli agenti della polizia locale, agli ordini del comandante Luigi Maiello, hanno dato esecuzione a un sequestro preventivo di 40 vetture presenti all'interno della concessionaria. Il motivo? Secondo l'accusa, Crescenzo Polverino avrebbe snobbato un'interdittiva antimafia e la successiva diffida. Per l'attività lo stop della prefettura arrivò nel luglio dell'anno scorso. Ma i clienti entravano lo stesso, il personale pure, e in via Padreterno le attività lavorative andavano avanti come sempre. Qualche tempo fa durante una serie di controlli, gli agenti della Locale denunciarono e multarono il titolare. Ancora prima, nel novembre 2020, i caschi bianchi contestarono al titolare che la superficie in cui sorge il salone era superiore rispetto al dovuto, documenti alla mano. Ad ogni modo, il Corpo della polizia locale combatte senza soluzione di continuità per contrastare l'illegalità in ogni sua manifestazione. Il pressing sulla criminalità organizzata, da parte della squadra di Maiello, è costante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sequestro del valore di circa 300mila euro nei locali gestiti dal cugino del boss Giuseppe, alias 'o barone

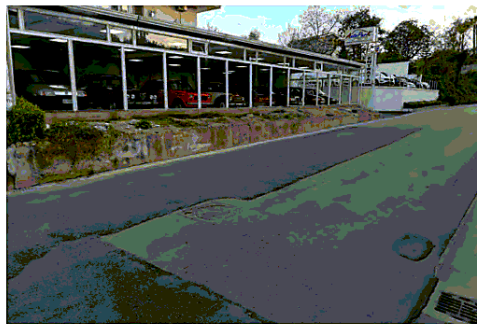
# Interdittiva antimafia snobbata

# Sigilli nell'attività dei Polverino

### Il blitz della polizia municipale nel salone 'Autopark' in via Padreterno



Giuseppe Polverino



MELITO

## Sicurezza, in arrivo nuove telecamere

**MELITO (dc)** - Telecamere nelle zone critiche del territorio, la svolta sicurezza dell'Ente. L'amministrazione comunale del sindaco Luciano Mottola ha presentato un progetto al ministero dell'Interno per l'implementazione delle videocamere in città nell'ambito del Poc "Legalità". Occhi elettrici, in particolare modo nelle zone sensibili come: le scuole Marino Guar-

no (teatro dell'omicidio del professor **Marcello Toscano**), De Curtis, Collodi, Falcone (anche l'elementare), Sibilla Aleramo, il liceo Immanuel Kant, via Casamartino intersezione con via Roma l'incrocio tra corso e Via Signorelli, l'impianto semaforico in via Roma al civico 546, via Colonne, al civico 10, punto in cui c'è l'intersezione con corso Europa, via Roma civico

8 verso Scampia, piazza Berlinguer, piazza Santo Stefano civico 6, piazza Marconi, intersezione via Lavinaio-via Salvatore di Giacomo, via Montale, via Melitello, altezza ponte. Non l'unica mossa in termini di sicurezza: lo stesso sindaco Mottola annuncia l'arrivo, nelle prossime settimane, di tre nuovi agenti della polizia municipale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Casoria** La seduta di venerdì sospesa perché la maggioranza non aveva i numeri. Ieri il bis, ma il documento presentava difetti



**CASORIA (dc)** - Due sedute di Consiglio comunale, due flop. Non una due giorni felice per la scena politica casoriana. La seduta di venerdì era in programma per

## Assise, comunicazione errata: flop in aula consiliare

le 9,30. Sette i punti all'ordine del giorno. "Appena arrivati in consiglio, ci è stato proposto di invertire il primo capo all'ordine del giorno e tutti i consiglieri hanno votato per l'inversione", racconta **Orsino Esposito** del Pd.

In apertura si è parlato della variante al Prg per la realizzazione dell'ampliamento del presidio ospedaliero Santa Maria della Pietà e di

un parcheggio pubblico di pertinenza ai sensi. Il capo è passato con i voti di tutti presenti. Per la questione dell'istituzione mercato nell'area strada Marrazzo, "la maggioranza ha chiesto di ritirare il capo per una documentazione non corretta, il ritiro è stato votato all'unanimità", aggiunge ancor Orsino. Approvato anche il regolamento "Sale da gioco e giochi leciti" forte-

mente voluto dalla IV Commissione consiliare (presidente **Salvatore Iavarone**) per contrastare la ludopatia. Poi la maggioranza ha lasciato l'aula: "Alle 14, mentre si discuteva la relazione trimestrale dei revisori sul disesto, alcuni componenti della maggioranza abbandonavano l'aula - dichiara Esposito - L'opposizione nell'abbandonare l'aula chiedeva la verifica del nu-

mero legale. Non avendo il numero legale il presidente del Consiglio ha rinviato di un'ora il consiglio". Alla ripresa, oltre al presidente **Andrea Capano**, c'erano soltanto cinque consiglieri di opposizione. Ieri mattina altro tonfo: seduta annullata in quanto la comunicazione era errata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Afragola** L'uomo di Arzano era alla guida della moto sulla quale viaggiava Ilona, 26enne di Afragola. L'impatto un anno fa

## Tragedia sull'A1, 41enne a rischio processo

**CASORIA (dc)** - Morta a 26 anni nell'incidente sull'A1, rischia il processo l'uomo alla guida della moto. Il pm della Procura di Napoli Nord, **Giovanni Corona** ha chiesto il rinvio a giudizio per **Luigi Calce**, 41enne di Arzano che si trovava appunto alla guida della Harley Davidson, su cui **Ilona Hrytsayuk** era trasportata la notte del 27 ottobre: la Procura ipotizza il reato di omicidio stradale con l'aggravante di essersi messo alla guida in stato di ebbrezza alcolica. E riscotando la richiesta, il gup Donata Di Sarno ha fissato per il 29 novembre, alle 10,



Ilona Hrytsayuk

presso il Tribunale di Napoli Nord, l'udienza preliminare di un processo da cui i familiari della giovane, assistiti da **Studio3A-Valore S.p.A.**, si aspettano giustizia. L'incidente avvenne in corrispondenza dello svincolo di Casoria dell'A1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACERRA

## Stasera la beat generation in Villa

**ACERRA (tommangr)** - Cultura ed eventi per i giovani, questa sera musica per tutti i gusti in "Villa" con **Aryarca (nel tondo)** e la "beat generation". La talentuosa cantante di Acerra, infatti, si esibirà al Parco pubblico di via Manzoni nell'ambito della serata organizzata da **Tonino Tedesco** e che rientra tra le manifestazioni artistiche e culturali promosse dal Comune. Nell'occasione sarà presentato il libro "Beat Cerranescion" dello stesso Tedesco. Oltre ad Aryarca previsti i concerti di alcune band del periodo beat acerrano, quali i "New Napoli Sound Band" e le "Frequenze Diverse". Aryarca, all'anagrafe **Mariarica Panico**, classe 2001, muove i suoi primi passi nel mondo della

musica nel 2012 ma solo nel 2016 decide di cimentarsi nella realizzazione di brani inediti alcuni dei quali scritti anche da lei. Al primo "Che vuol dire un brivido" - con il quale riesce ad aggiudicarsi l'edizione 2016 del "Microfono d'oro" segue "Mueve El corazon" col quale vince il "Best talent show case" a Roma raggiungendo in breve tempo 2 milioni di visualizzazioni sul web. Nel 2018 vince Area Sanremo e due anni dopo decide di iscriversi a Sanremo Giovani con il brano "Romper il silenzio" che affronta il tema della violenza sulle donne in maniera decisamente indiretta e velata ma riuscendo ad essere profonda e toccante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

### Calvizzano, politica in lutto: addio all'ex sindaco Sabatino

**CALVIZZANO** - Città in lutto, si è spento l'ex sindaco **Antonio Sabatino**. E' stato l'attuale sindaco **Giacomo Pirozzi** a comunicare la dipartita del politico: "Esprimiamo vicinanza e cordoglio alla famiglia Sabatino per la dipartita dell'ex sindaco di Calvizzano Antonio Sabatino. E' una notizia che ci addolora e ci rattrista profondamente allo stesso momento. Un saluto affettuoso lo rivolgiamo a **Maria Luisa** e ai familiari tutti".

### Afragola, incuria al mercato: pugno duro di Antonio Pannone

**AFRAGOLA** - Il sindaco **Antonio Pannone** ha firmato l'ordinanza con la quale si vieta il deposito di rifiuti e di cassette dismesse per frutta e verdura in prossimità degli ingressi del pubblico mercato ortofrutticolo, nonché nelle aree di transito all'interno del mercato stesso. "Ora si volta pagina, i controlli saranno rigorosi - annuncia Pannone - Confido nella collaborazione attiva dei concessionari e degli operatori". I trasgressori verranno puniti con severe sanzioni.